



**Bilancio di Sostenibilità 2023**



# Smart by nature green by construction



Crediamo che costruire e ristrutturare non sia solo un atto di design, ma un impegno verso il nostro pianeta. Ogni progetto che realizziamo è pensato con cura, cercando di selezionare materiali eco-sostenibili e tecnologie all'avanguardia, per garantire il massimo rispetto per l'ambiente.

## 1. LETTERA AGLI STAKEHOLDER

Cari Stakeholder,

è con piacere che vi presentiamo il nostro secondo Bilancio di Sostenibilità, un documento che vuole essere la base per una rendicontazione sempre più ricca, nonché uno strumento di sensibilizzazione e comunicazione verso tutti i nostri portatori di interesse. Abbiamo deciso di presentarlo su base volontaria, applicando gli Standard GRI, nella consapevolezza che dal gennaio 2025 la normativa diventerà sempre più ampia e vincolante. Il Bilancio di Sostenibilità ha l'intento di rendere conto a tutti gli stakeholder – coinvolti e fruitori dell'informativa – di quanto la Società ha fatto, sta facendo e intende fare in termini di ambiente, governance e impatti sociali attraverso obiettivi di breve, medio e lungo termine.

COGEFA ha da tempo adottato una cultura d'impresa ispirata ai principi e agli impegni sulle buone pratiche ESG, integrandola nella propria strategia di sviluppo.

Il 2023, da un punto di vista economico, è stato caratterizzato soprattutto dal continuo incremento dei tassi di interesse, avviato nella seconda metà del 2022 da parte della Banca Centrale Europea, al fine di contrastare l'incremento dei prezzi iniziato alla fine del 2021. Questo incremento, giunto al 4,5%, ha permesso di ridurre l'inflazione dal 10% di ottobre 2022 a circa il 3% di dicembre 2023, con effetti generali ma anche con potenziali conseguenze per COGEFA.

Da un punto di vista geopolitico, il 2023 ha visto la prosecuzione delle tensioni internazionali dovute al conflitto in Ucraina. Nonostante il tema dell'approvvigionamento energetico sia rientrato dai livelli critici del 2022, nuove tensioni in Medio Oriente sono emerse.

Nonostante un contesto internazionale caratterizzato da numerose tensioni con relative conseguenze politiche ed economiche, COGEFA ha comunque proseguito l'ampliamento del proprio mercato, come evidenziato dai dati sui ricavi e sulla crescita aziendale.

Questo documento vuole essere uno strumento per indirizzare le scelte strategiche future, tenendo conto delle aspettative di tutti gli stakeholder.

In ambito ambientale, ci siamo prefissi di rafforzare il monitoraggio dei consumi energetici e di aumentare l'uso di energia proveniente da fonti rinnovabili. La nuova sede della nostra Società utilizzerà le più recenti tecnologie per la riduzione dei consumi e il contenimento dell'impatto ambientale (certificazioni LEED, fotovoltaico e geotermia). Abbiamo creato un "Brand Book" per sensibilizzare il personale negli uffici e nei cantieri sulla corretta gestione dei rifiuti e la riduzione degli sprechi.

Per COGEFA, è fondamentale l'attenzione agli aspetti sociali, quali le politiche per evitare fenomeni discriminatori, il welfare aziendale e la progettazione di borse di studio per i figli dei dipendenti. È proseguita l'attività formativa nelle università e nelle scuole secondarie, e per ANCE Piemonte, la formazione rivolta ad altre imprese associate su temi di salute e sicurezza nei cantieri edili.

Per quanto riguarda la governance, è centrale il mantenimento e, dove possibile, l'ampliamento dei sistemi di gestione certificati. Per le misure anticorruzione, riveste un ruolo primario la presenza dell'Organismo di Vigilanza, del Modello Organizzativo conforme al d.lgs. 231/01, del Codice Etico, della certificazione ISO 37001 e la formazione continua in tale ambito.

In COGEFA creiamo valore e lo mettiamo al servizio del nostro territorio, anche se talvolta preferiamo non renderlo evidente. Adottiamo il Bilancio di Sostenibilità con la speranza di fungere da esempio per la comunità.

## 2. INDICE DI LETTURA E NOTE METODOLOGICA

Lettera agli stakeholder	4
Indice di lettura e note metodologica	5
La Sostenibilità in pillole	6
Principali indicatori economico finanziari	8
Individuazione degli stakeholder	12
Analisi di rilevanza	13
Obiettivi ESG	15
Temi di carattere ambientale	18
Temi di carattere economico	21
Temi di carattere sociale	23
Temi relativi alla governance	34
Analisi dei principali rischi aziendali e sistemi di compliance adottati	36
Tabella di raffronto con i GRI utilizzati	38

### Nota metodologica

Il presente documento rappresenta la prosecuzione del percorso iniziato nel 2022 con riferimento alla rendicontazione in materia di sostenibilità e contiene le informazioni relative ai temi di carattere **economico, ambientale e sociale**, utili ad assicurare la comprensione delle attività svolte dalla Società, del suo andamento, dei suoi risultati e dell'impatto prodotto dalle stesse.

Il Bilancio di sostenibilità è stato redatto utilizzando una selezione dei **"GRI Sustainability Reporting Standards"** pubblicati dal Global Reporting Initiative (GRI), come indicato nel GRI Content Index del presente documento, secondo l'opzione di rendicontazione **"with reference to"**.

Alla luce dell'entrata in vigore della nuova direttiva europea Corporate Sustainability Reporting Directive - CSRD n. 2022/2464 pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea il 16 dicembre 2022, gli Standard GRI utilizzati saranno raccordati con i nuovi standard europei ESRS.

I principi generali applicati per la redazione della Bilancio di sostenibilità sono quelli stabiliti dai GRI Standard (**Requirement 1**): accuratezza, equilibrio, chiarezza, comparabilità, completezza, contesto di sostenibilità, tempestività e verificabilità. Gli indicatori di performance selezionati sono quelli previsti dagli standard di rendicontazione adottati, rappresentativi degli specifici ambiti di sostenibilità analizzati e coerenti con l'attività svolta da COGEFA e gli impatti da essa prodotti. La selezione di tali indicatori è stata effettuata sulla base di un'analisi di rilevanza degli stessi, come descritto nel paragrafo "Analisi di materialità". Nelle diverse sezioni del Bilancio di sostenibilità, sono segnalate le informazioni quantitative per le quali è stato fatto ricorso a stime. Il Bilancio di sostenibilità è redatto con cadenza annuale. Al fine di permettere il confronto dei dati nel tempo e la valutazione dell'andamento delle attività di COGEFA sono presentati, a fini comparativi, quando possibile, i dati relativi all'esercizio precedente. Il processo di redazione dell'informativa di sostenibilità ha visto il coinvolgimento delle figure di maggior riferimento aziendali.

Nel presente documento il perimetro dei dati è limitato alle attività della società COGEFA S.p.a..

### 3. LA SOSTENIBILITÀ IN PILLOLE

#### Principali indicatori

Nel 2023 si è implementata la norma **ISO 30415:2021** sul tema della diversità e inclusione con l'ottenimento della relativa certificazione a luglio; il sistema di gestione secondo la ISO 30415 si è andato a integrare negli altri sistemi di gestione già adottati con opportune modifiche ed integrazioni.



#### CREDOCUBE Cogefa



*ISO 9001 – Qualità del servizio erogato*



*ISO 45001 – Salute e sicurezza dei lavoratori*



*ISO 14001 – Sostenibilità ambientale*



*ISO 39001 – Sicurezza del traffico stradale*



*ISO 37001 – Prevenzione della corruzione*



*ISO 30415 – Diversità e inclusione*



*SA 8000 – Responsabilità sociale*



*D.Lgs. 231/2001 – Responsabilità amministrativa*

Sempre nel 2023 si segnala il passaggio da bronzo ad argento del Rating di sostenibilità sociale e ambientale EcoVadis:



Le medaglie EcoVadis vengono assegnate al miglior 35% delle aziende valutate da EcoVadis:



Le medaglie sono assegnate in base alla classifica “percentile” di un’azienda che è calcolata al momento della pubblicazione della scorecard. Confronta le performance di un’azienda con quelle di tutte le aziende valutate nel nostro database nei 12 mesi precedenti. La classifica “percentile” è calcolata su tutte le aziende di tutti i settori, non per settore.

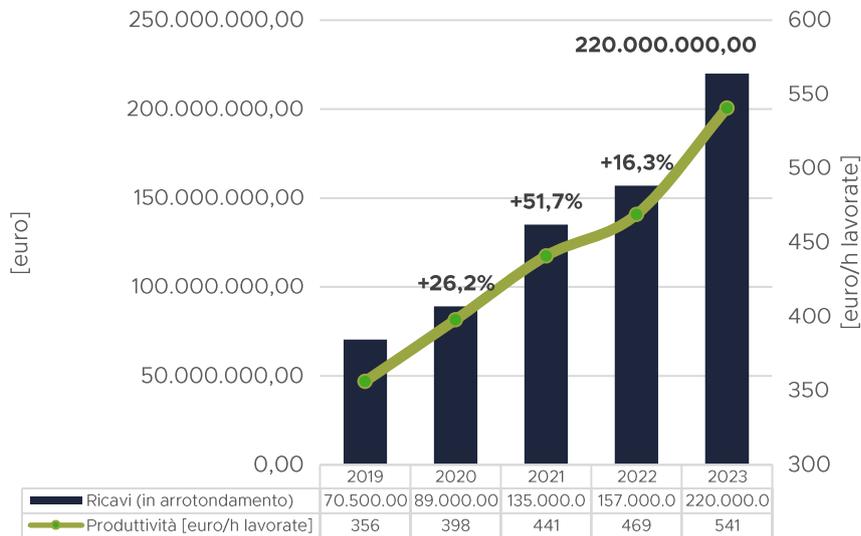
- Platinum (Platino) Miglior 1%** (il 99° percentile o superiore)
- Gold (Oro) Miglior 5%** (il 95° percentile o superiore)
- Silver (Argento) Miglior 15%** (l’85° percentile o superiore)
- Bronze (Bronzo) Miglior 35%** (il 65° percentile o superiore)

Per poter ricevere una medaglia, un’azienda deve raggiungere un punteggio minimo di **30** in ciascuno dei quattro temi:

- Ambiente**
- Etica**
- Pratiche lavorative e diritti umani**
- Acquisti sostenibili**

## 4. PRINCIPALI INDICATORI ECONOMICO FINANZIARI

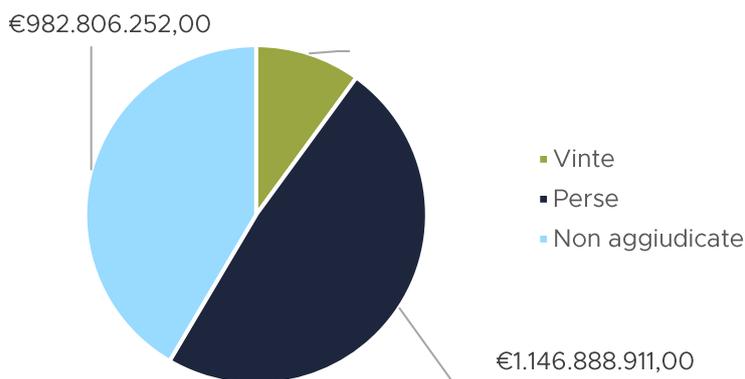
### Ricavi e produttività



Si riporta l'andamento dei **ricavi** (barre blu) e **produttività** (linea verde) nonché l'incremento dei ricavi in percentuale rispetto all'anno precedente.

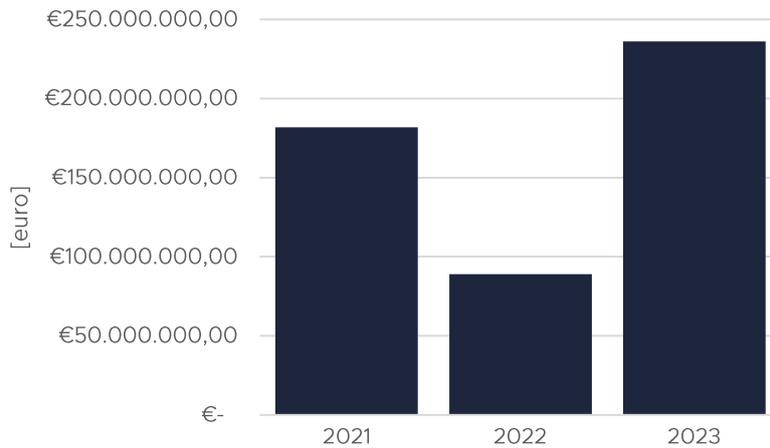
### Gare

#### GARE PARTECIPATE NEL 2023



Le **gare aggiudicate** rappresentano il **58,46%** del totale, le **gare vinte** rappresentano il **9,98%** del totale, quelle perse il 48,48 € e quelle non aggiudicate il 41,54%. Si fa presente che tra le gare aggiudicate sono presenti anche 4 gare a cui si è partecipato nel 2022 e che sono state aggiudicate nel corso del 2023 (Kryalos Porta Nuova, Kervis via Balilla, Manifattura Tabacchi e Stellina via Vasari).

## ANDAMENTO GARE VINTE



Si riporta l'andamento delle gare vinte, considerando gli importi netti ovvero la sola quota COGEFA. L'importo del 2023 è comprensivo delle gare vinte iniziate nel 2022 (pari a 128.682.380,76 €)

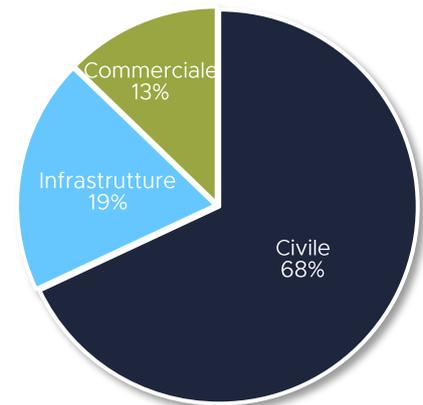
## Ispezioni nei cantieri

### SOPRALLUOGO DEI CANTIERI ATTIVI

Il totale di **sopralluoghi effettuati** nell'anno 2023 è di **275**, suddivisi tra le tre differenti macroaree: civile, commerciale, infrastrutturale.

Come si può notare dalla tabella di seguito sono stati eseguiti più sopralluoghi nei cantieri civile che per il momento costituiscono la maggior parte dei cantieri COGEFA

SOPRALLUOGHI EFFETTUATI			
	Sicurezza	Qualità e Sicurezza	Totale
CIVILE	146	41	<b>187</b>
INFRASTRUTTURE	45	8	<b>53</b>
COMMERCIALE	29	6	<b>35</b>
<b>TOTALE</b>	<b>220</b>	<b>55</b>	<b>275</b>



## Modello di business

COGEFA è una società fortemente radicata nel territorio che si pone l'obiettivo di anticipare e adempiere le richieste dei clienti. COGEFA in tutte le fasi di sviluppo e implementazione dei propri progetti soddisfa quanto evidenziato nell'analisi di materialità, nonché i requisiti previsti dai diversi sistemi che la società adotta in termini di compliance, quali la qualità dei servizi erogati, la salute e la sicurezza dei lavoratori, la sostenibilità ambientale, la sicurezza del traffico stradale e la prevenzione della corruzione. COGEFA considera la qualità certificata attraverso la norma **ISO9001** essenziale per il proprio lavoro e per questo motivo ed in un'ottica di miglioramento continuo investe in formazione dei lavoratori. Una corretta gestione ambientale, certificata con la norma **ISO14001**, è considerata un elemento strategico oltre che per l'impatto che le attività di cantiere possono causare sull'ambiente sia in termini reputazionali. Prioritaria è anche la salute e la sicurezza dei lavoratori che viene costantemente monitorata attraverso le procedure previste dalla norma **ISO45001** e dalla norma **ISO39001** sulla sicurezza del traffico stradale. Con la certificazione **ISO37001** si voluto intervenire sulla prevenzione della corruzione. Tutti i processi aziendali sono verificati puntualmente e monitorati in continuo in riferimento ai requisiti di responsabilità sociale (**SA8000**). La Certificazione Etica SA8000 acronimo di Social Accountability 8000, è lo standard di riferimento riconosciuto a livello mondiale nato con l'obiettivo di garantire ottimali condizioni di lavoro. La COGEFA, mediante la Certificazione Etica SA 8000 intende distinguersi per il proprio impegno nello sviluppo sostenibile, con particolare attenzione alle tematiche sociali (diritti umani, sviluppo, valorizzazione formazione e crescita professionale delle persone, salute e sicurezza dei lavoratori, non discriminazione, lavoro dei minori e dei giovani) ed i suoi requisiti si estendono anche ai fornitori ed ai subfornitori.

## Struttura e composizione societaria

Si riporta di seguito l'elenco delle società controllate e collegate al 31 dicembre 2023.

### Società controllate

COGEPI	<b>100%</b>
GHISOLFA SCARL	<b>86%</b>
GENOVA 1A SCARL	<b>86,25%</b>
GENOVA 1B SCARL	<b>77,78%</b>
FIRENZE SCARL	<b>73%</b>

### Società collegate

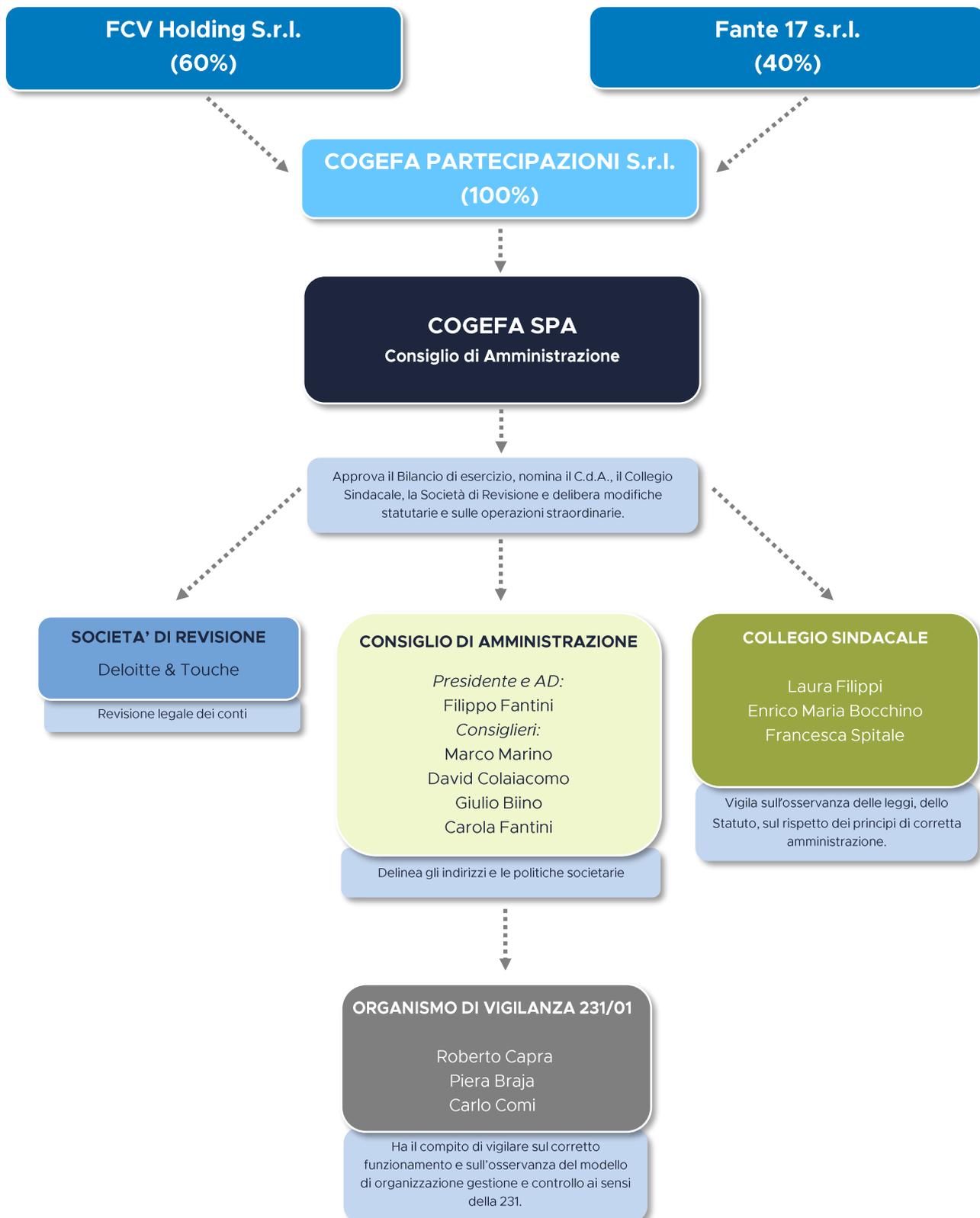
CONSORZIO STABILE EDILMACO	<b>50%</b>
PARCO DORA SCARL	<b>44,14%</b>
IVREA SCARL	<b>45%</b>
FOSSANO SCARL	<b>40%</b>
GENOVA L3 SCARL	<b>36,67%</b>
ALFA BATIMENT SARL	<b>45%</b>

### Società sottoposte al controllo della controllante

TRAMA	<b>50%</b>
TAURUS	<b>50%</b>

## Modello di Governance





## 5. INDIVIDUAZIONE DEGLI STAKEHOLDER

La sostenibilità aziendale fa riferimento ad una concezione dell'attività che non si limita alla sola massimizzazione del profitto, ma alla creazione del valore nel lungo periodo a vantaggio di vari interlocutori aziendali (*stakeholder*). Un'impresa non potrà più operare con la sola idea del ritorno economico nel breve periodo, ma dovrà garantire benefici per tutti i soggetti che a vario titolo hanno a che fare con l'impresa. Gli stakeholder sono persone o gruppi i cui interessi sono influenzati o potrebbero esserlo dalle attività di un'organizzazione. Tra le più comuni tipologie di stakeholder di un'organizzazione rientrano i partner aziendali, organizzazioni della società civile, consumatori, clienti, dipendenti e altri lavoratori, governi, comunità locali, organizzazioni non governative, azionisti e altri investitori, fornitori, sindacati e gruppi vulnerabili. Negli Standard GRI, un interesse (o "*stake*", in inglese) rappresenta qualcosa di valore per una persona o per un gruppo, che può essere influenzato dalle attività di un'organizzazione. Gli stakeholder possono detenere più di un solo interesse. Non tutti gli interessi hanno la stessa importanza e non devono tutti essere trattati allo stesso modo. La mappatura degli stakeholder è un processo complesso e continuativo, che richiede un aggiornamento costante e che verrà realizzato pienamente nei prossimi mesi in base alle risultanze emerse dalle diverse iniziative di dialogo con i differenti portatori di interesse consci, comunque, che l'individuazione degli stakeholder è importante per conoscere le loro aspettative. Si cercherà di coinvolgere attivamente gli stakeholder non solo nella fase di valutazione di materialità, ma durante tutto il processo di analisi e di gestione degli impatti. La visione degli stakeholder non potrà che essere complementare e alternativa a quella dell'organizzazione.

Nel corso del 2023 abbiamo avviato una costante attività di coinvolgimento nei confronti di dipendenti e collaboratori attraverso lo strumento dei sondaggi. Questa modalità si è rivelata molto utile per raccogliere direttamente un punto di vista interno e "sul campo" rispetto alle tematiche sociali, ambientali e di governance maggiormente sentite da questa categoria di stakeholder verso l'organizzazione.

I **principali stakeholder** della società sono:

- Dipendenti e collaboratori
- Soci
- Clienti
- Fornitori
- Istituti di credito e finanziatori in genere
- Pubblica amministrazione
- Consiglio di Amministrazione
- Collegio Sindacale
- Organismo di Vigilanza

## 6. ANALISI DI RILEVANZA

### PROCESSO DI DETERMINAZIONE DEI TEMI RILEVANTI



Il processo di determinazione dei temi rilevanti in COGEFA è così riassunto graficamente e segue le indicazioni del nuovo standard GRI 3.

**1** Nella prima fase relativa alla **comprensione del contesto in cui la Società opera** è stata svolta un'analisi documentale, prendendo in considerazione diverse categorie di fonti, sia interne che esterne all'azienda, tra cui standard e rating di sostenibilità, documenti di settore, analisi di benchmark dei competitor e una ricognizione dei principali articoli che riguardavano COGEFA. L'analisi ha preso in considerazione l'intera catena del valore del settore in cui opera l'azienda.

**2** Nella seconda fase circa **l'individuazione degli impatti potenziali ed attuali positivi e negativi** sono stati mappati gli impatti attuali, cioè gli impatti che si stanno attualmente verificando o si sono verificati nel tempo, e gli impatti potenziali, ovvero quelli che potrebbero verificarsi in futuro. Per impatto s'intendono gli effetti che un'organizzazione ha sull'economia, sull'ambiente e/o sulla società (positivi e/o negativi), ma anche rispetto alle aspettative, interessi e valutazioni dei propri stakeholder.

**3** Nella terza fase ovvero la **valutazione della portata degli impatti** dopo aver valutato tutti gli impatti attraverso un processo di valutazione del grado di significatività sviluppato in linea con i criteri indicati dallo Standard GRI 2021. Gli aspetti rilevanti, da rendicontare nel Bilancio di sostenibilità in conformità agli standards, sono quelli che riflettono l'impatto significativo economico, ambientale e sociale dell'organizzazione.

**4** Dopo aver valutato gli impatti effettivi e potenziali si è proceduto a **valutare la significatività degli impatti** per stabilirne la priorità. La definizione delle priorità ha consentito a COGEFA di affrontare gli impatti e di determinare i temi materiali da rendicontare. La portata di un impatto negativo effettivo dipende dalla gravità dell'impatto, mentre quella di un impatto negativo potenziale dipende dalla gravità e dalla probabilità dell'evento.

**5** **Prioritizzazione degli impatti più importanti per la rendicontazione:** l'attività di prioritizzazione ha consentito a COGEFA di determinare quali fossero i temi materiali per la rendicontazione. A livello metodologico, i principali impatti, negativi e positivi, identificati sono stati prioritizzati e valutati rispettivamente secondo il loro grado di gravità e probabilità di accadimento. Infatti, la significatività di un impatto effettivo è determinata dalla sua gravità mentre, la significatività di un impatto potenziale è determinata dalla gravità e dalla probabilità dell'impatto.

In particolare, la gravità di un impatto è stata valutata tenendo in considerazione tre aspetti:

**1. Scala di gravità**

si riferisce alla gravità dell'impatto;

**2. Ambito di applicazione**

riguarda la portata ed estensione dell'impatto;

**3. Carattere di irrimediabilità**

indica i limiti della capacità di riportare i soggetti o l'ambiente colpiti in una situazione equivalente alla condizione in cui si trovavano prima dell'impatto negativo.

Per quanto riguarda la valutazione degli impatti potenziali, sono state considerate tutte le policy, procedure e attività messe in atto dall'azienda per prevenire e mitigare l'impatto identificato, all'interno della valutazione relativa alla probabilità di accadimento.

Infine, in base al grado di gravità e probabilità, ciascun impatto inizialmente mappato è stato classificato con significatività molto rilevante, rilevante, moderata, poco rilevante, irrilevante. Sono stati considerati materiali gli impatti con una significatività molto rilevante, rilevante e moderata.

A seguito dell'analisi di materialità condotta sono emersi i seguenti **temi rilevanti**:

- Gestione dei rifiuti
- Salute e sicurezza sul lavoro
- Sviluppo e formazione
- Parità di genere
- Consumi energetici
- Occupazione
- Infortuni sul lavoro
- Episodi di corruzione

## 7. OBIETTIVI ESG

La nostra società considera la sostenibilità come un elemento fondamentale della propria strategia. Per questo motivo si sono posti obiettivi ambiziosi in ambito economico, ambientale e sociale. La mappa della sostenibilità è rappresentata dall' Agenda 2030 delle Nazioni Unite e dai **17 SDGs - Sustainable Development Goals / Obiettivi di Sviluppo Sostenibile**, che ne sono parte centrale. L'Agenda 2030 fornisce gli strumenti per monitorare, misurare e verificare nel tempo la coerenza della strategia di sostenibilità di COGEFA.

ESG	Area materiale	Obiettivo	Scadenza	Azioni intraprese	SDG's
 <b>Environmental</b>	Energia ed efficientamento energetico	Ottenimento della certificazione LEED per la nuova sede di COGEFA	2028	Installazione di pannelli fotovoltaici a servizio del fabbricato dopo la realizzazione del cantiere, riduzione degli sprechi	
	Energia	Ricarica delle auto mediante torrette	2028	Installazione di torrette di ricarica elettrica per alimentazione di auto	
	Energia	Ricerca di fonti di energia prodotte da fotovoltaico	2028	Realizzazione di due parchi fotovoltaici presso i siti di Rondissone e Montanaro (ex cave di sabbia e ghiaia del gruppo)	
	Riduzione produzione rifiuti	Raggiungere zero rifiuti in discarica e arrivare a un tasso di recupero dei materiali del 30%	2030	La riduzione dell'utilizzo della plastica monouso sarà inserita come clausola contrattuale. Sono stati installati erogatori di acqua in tutti gli uffici	
	Rifiuti - Plastica monouso	Ridurre l'utilizzo della plastica monouso all'interno del perimetro aziendale	2025		
 <b>Governance</b>	Etica impresa e lotta alla corruzione	Condividere i principi di etica e di lotta alla corruzione con clienti, fornitori e dipendenti in un'ottica di miglioramento costante incrementandone la diffusione	2024	È stato adottato il Modello 231 ed è costante il suo aggiornamento nonché la ISO37001	
 <b>Social</b>	Salute e sicurezza	Zero infortuni e malattie professionali	2025	Attuazione di misure di prevenzione e protezione tecniche, gestionali e organizzative	
	Parità di genere	Conseguimento della certificazione UNI/PdR 125:2022	2025	Conseguimento della certificazione UNI/PdR 125:2022 e periodico rinnovo	
	Formazione e istruzione	Agevolare la formazione professionale delle nuove generazioni	2025	Erogazione di borse di studio per i figli di dipendenti e collaboratori	
	Diversity & Inclusion	Gestire le diversità e valorizzarle creando in generale un arricchimento morale e maggiore produttività dell'azienda. Fissare dei KPI di miglioramento	2024	Si è promosso l'inserimento in organico di personale di diversa nazionalità	

## Obiettivi di sviluppo sostenibile (SDG's)

L'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile è un programma d'azione per le persone, il pianeta e la prosperità sottoscritto nel settembre 2015 dai governi dei 193 Paesi membri dell'ONU. Essa ingloba 17 Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile – Sustainable Development Goals, SDGs – in un grande programma d'azione per un totale di 169 'target' o traguardi. L'avvio ufficiale degli Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile ha coinciso con l'inizio del 2016, guidando il mondo sulla strada da percorrere nell'arco dei prossimi 15 anni: i Paesi, infatti, si sono impegnati a raggiungerli entro il 2030.

COGEFA nello svolgimento della propria attività intende supportare gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibili lanciati dall'ONU. Nel presente documento verranno indicati gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile coinvolti in corrispondenza delle attività descritte e di come si intenda perseguire tale obiettivo.



- OSS 3 - Salute e benessere
- OSS 5 - Parità di genere
- OSS 7 - Energia pulita e accessibile
- OSS 8 - Lavoro dignitoso e crescita economica
- OSS 9 - Imprese innovazione e infrastrutture
- OSS 10 - Ridurre le disuguaglianze
- OSS 12 - Consumo e produzione responsabili
- OSS 13 - Lotta contro il cambiamento climatico
- OSS 16 - Pace, giustizia e istituzioni solide

Il 28 novembre 2022 è stata approvata dal Parlamento Europeo la **Corporate Sustainability Reporting Directive**. La direttiva è entrata in vigore il 5 gennaio 2023 e dovrà essere recepita dai singoli Stati membri entro il 6 luglio 2024. Con la nuova Direttiva e l'adozione degli European Sustainability Reporting Standards – ESRS – è stato ampliato il numero dei soggetti obbligati alla Rendicontazione di sostenibilità. La nostra società sarà soggetta alla Direttiva dall'anno 2025, ma intende fornire attraverso questa tabella di raccordo, che mette in relazione gli Standard GRI utilizzati nel Reporting con gli Standard internazionali emessi dall' EFRAG, una più agevole consultazione per tutti gli stakeholder.

GRI	INDICATORE	NOTA	ESRS
<b>PRINCIPI GENERALI</b>			
GRI 2-1	Dettagli dell'organizzazione	Storia e profilo aziendale	
GRI 3	Temi materiali	Analisi di materialità	ESRS 2 SBM3, 48 ESRS 2 SBM-1§ 40 (e); SBM-3 §48 (c) i and (c) iv; MDR-P, MDR-A, MDR-M, and MDR-T; ESRS S1 S1-2 §27; S1-4 §39 and AR 40 (a); S1-5 §47 (b) to (c); ESRS S2 S2-2 §22; S2-4 §33, §AR 33 and §AR 36 (a); S2-5 §42 (b) to (c); ESRS S3 S3-2 §21; S3-4 §33, §AR 31, §AR 34 (a); S3-5 §42 (b) to (c); ESRS S4 S4-2 §20, S4-4 §31, §AR 30, and §AR 33 (a); S4-5 §41 (b) to (c)
<b>TEMI DI CARATTERE AMBIENTALE</b>			
GRI 302	Risorse energetiche utilizzate		Energy' is a sustainability matter for E1 covered by ESRS 1 §AR 16. Hence this GRI disclosure is covered by MDR-P, MDR-A, MDR-T, and/or as an entity-specific metric to be disclosed according to ESRS 1 §11 and pursuant to MDR-M.
	Consumi indiretti di energia		
GRI 303	Consumi idrici		Water withdrawals' is a sustainability matter for E3 covered by ESRS 1 §AR 16. Hence this GRI disclosure is covered by MDR-P, MDR-A, MDR-T, and/or as an entity-specific metric to be disclosed according to ESRS 1 §11 and pursuant to MDR-M.
<b>TEMI DI CARATTERE ECONOMICO</b>			
GRI 201	Valore economico generato e distribuito		Non trattato negli ESRS
GRI 203	Impatti economici indiretti		
GRI 418	Privacy dei clienti		ESRS S4 S4-3 §AR 23; S4-4 §35
GRI 204	Pratiche di approvvigionamento		'Communities' economic, social and cultural rights' is a sustainability matter for S3 covered by ESRS 1 §AR 16. Hence this GRI disclosure is covered by MDR-P, MDR-A, MDR-T, and/or as an entity-specific metric to be disclosed according to ESRS 1 §11 and pursuant to MDR-M.
GRI 205	Anticorruzione		ESRS G1 G1-4 §25
GRI 401	Occupazione		ESRS S1 S1-1 §17; §20 (c); S1-2 §27; S1-4 §38; §39; §AR 40 (a); S1-5 §44; §47 (b) and (c); ESRS S2 §11 (c); S2-1 §14; §17 (c); S2-2 §22; S2-4 §32; §33 (a) and (b); §36; §AR 33; §AR 36 (a); S2-5 §39, §42 (b) and (c)
GRI 403	Salute e sicurezza sul lavoro		ESRS S1 S1-1 §17; §20 (c); S1-2 §27; S1-4 §38; §39; §AR 40 (a); S1-5 §44; §47 (b) and (c); ESRS S2 §11 (c); S2-1 §14; §17 (c); S2-2 §22; S2-4 §32; §33 (a) and (b); §36; §AR 33; §AR 36 (a); S2-5 §39, §42 (b) and (c)
			Health and safety' and 'Training and skills development' are sustainability matters for S1 covered by ESRS 1 §AR 16. Hence this GRI disclosure is covered by MDR-P, MDR-A, MDR-T, and/or as an entity-specific metric to be disclosed according to ESRS 1 §11 and pursuant to MDR-M.
<b>TEMI DI GOVERNANCE</b>			
GRI 2-9	Struttura e composizione della governance		ESRS 2 GOV-1; 21,22 (a), 23 ESRS G1 5 (b)

## 8. TEMI DI CARATTERE AMBIENTALE

### Risorse energetiche utilizzate (GRI 302-1)



Consumi diretti di risorse (auto aziendali)	Anno 2023	Anno 2022
Benzina autotrazione (lt)	111.082	6.122
Gasolio autotrazione (lt)	517.786	35.732

### CONSUMO DI COMBUSTIBILI PER AUTOTRAZIONE



Nel 2023 il consumo di combustibili per autotrazione (gasolio) è stato pari a 517.786 litri; il dato è monitorato per motivi ambientali ed economici, ma non sono al momento stabiliti obiettivi poiché il dato dipende anche dalla collocazione dei cantieri attivi. In sede di acquisizione di nuovi veicoli vengono comunque sempre preferiti automezzi a ridotti consumi.

Consumi indiretti di energia	Anno 2023	Anno 2022	Variazione %
Energia elettrica (in Kwh)	668.977	164.616	+ 75,39 %
di cui da fonti rinnovabili (in Kwh)	363.680	82.997	+ 77,18 %
<b>Totale consumo indiretto di energia (GJ)</b>	<b>2.408,32</b>	<b>592,62</b>	+ 75,39 %
<i>Per le emissioni di CO2 il fattore di conversione utilizzato GHG Protocol pari a 1,89</i>			

### CONSUMO DI ENERGIA ELETTRICA E GAS NATURALE



I consumi energetici sono monitorati in riferimento alle sedi aziendali e ai cantieri attivi in cui Cogefa ha un contratto di fornitura. I consumi dipendono dunque dalla tipologia di attività svolte. Nel 2023 il consumo è stato pari a 668.977 kWh. Per quanto riguarda il consumo indiretto di energia, oltre il 54% dell'energia acquistata proviene da fonti rinnovabili, una tendenza in crescita rispetto al 2022 (dove il dato si attestava al 50% circa). Questo dato conferma l'impegno di COGEFA verso il raggiungimento dell'obiettivo di neutralità climatica fissato a livello europeo per il 2050.



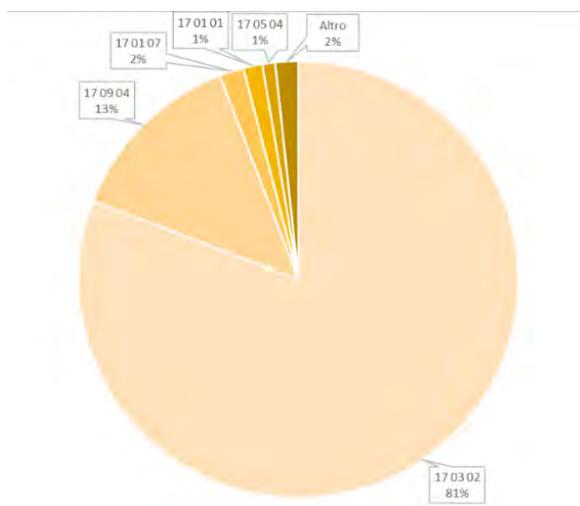
### TIPOLOGIE DI RIFIUTI PRODOTTI



La tipologia di rifiuti prodotti ogni anno è fortemente variabile a seconda della tipologia di cantieri attivi e dello stato di avanzamento dei cantieri stessi; nel grafico seguente si riportano le principali tipologie di rifiuti smaltiti nel 2023.

Come si nota la maggior parte dei rifiuti prodotti fanno riferimento alle attività di manutenzione delle pavimentazioni stradali (fresato), CER 17 03 02, per circa 135.400.000 Kg.

La tipologia e la quantità di rifiuti prodotti è fortemente influenzata dalla tipologia di lavorazioni attive. È comunque possibile lavorare su una corretta differenziazione dei rifiuti al fine di garantire sempre l'invio a recupero degli stessi.



- CER 17 03 02 miscele bituminose
- CER 17 09 04 rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione
- CER 17 01 07 miscugli o scorie di cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche
- CER 17 01 01 cemento
- CER 17 05 04 terra e rocce

### CONSUNTIVAZIONE OBIETTIVI

Con il mantenimento della conformità legislativa ed una efficace gestione dei rifiuti, gli obiettivi stabiliti si considerano raggiunti.

### NON CONFORMITA' E RECLAMI

Nell'ambito della gestione ambientale non sono emerse Non Conformità nel corso del 2023; altresì non risultano pervenuti reclami formali da parti interessate esterne e verbali sanzionatori dagli enti di controllo.

Peso dei rifiuti e imballaggi prodotti	Anno 2023	Anno 2022	Variazione %
Rifiuti non pericolosi in kg.	135.400.000	58.935.125	+ 56,5 %
Rifiuti pericolosi in kg.	330	6.520	- 94,94 %

## Tematiche ESG nei cantieri

### IMPATTO ACUSTICO



Nel 2023 non ci sono mai state segnalazioni o lamentele per quanto riguarda il rumore prodotto durante le fasi di cantiere. Come buona prassi aziendale in alcuni contesti si segnalano interventi volti alla mitigazione del rumore.

### TEMATICHE AMBIENTALI ALL'INTERNO DEI CANTIERI

Per condividere concretamente l'impegno delle Società del Gruppo in ambito ambientale e non solo, abbiamo realizzato e inviato a tutti i cantieri un **Brand book** aziendale contenente le principali linee guida da seguire, all'interno dei cantieri, per il rispetto dell'ambiente: dalla raccolta differenziata, alla riduzione degli sprechi, al corretto smaltimento dei rifiuti e all'adozione di politiche più attente all'ambiente.



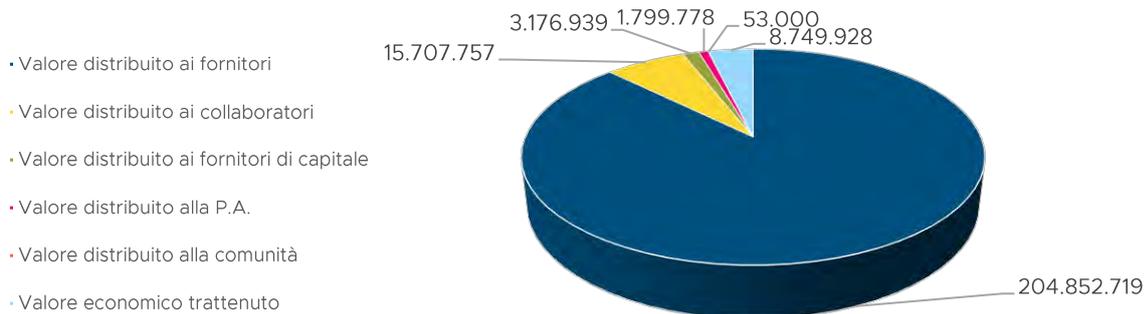
## 9. TEMI DI CARATTERE ECONOMICO

Valore economico generato e distribuito: GRI 201



Valore economico generato e distribuito	2023	2022
<b>Valore economico generato</b>	<b>234.340.121</b>	<b>182.506.297</b>
<b>Valore economico distribuito</b>	<b>225.590.193</b>	<b>179.013.437</b>
Costi operativi	204.852.719	164.406.886
Valore distribuito ai collaboratori	15.707.757	11.800.581
Valore distribuito ai fornitori di capitale	3.176.939	1.166.510
Valore distribuito alla P.A.	1.799.778	1.632.460
Valore distribuito alla comunità	53.000	7.000
<b>Valore economico trattenuto</b>	<b>8.749.928</b>	<b>3.492.860</b>

### Valore economico generato e distribuito 2023



Dall'analisi del Valore Economico generato e distribuito possiamo evincere che solo il 3,73% del valore generato viene trattenuto in azienda.

## Prevenzione della corruzione – GRI 205



Tema di carattere economico e legato alla Governance è quello relativo alla **Prevenzione della Corruzione**. Le attività di prevenzione della corruzione sono state attuate in modo strutturato secondo i principi della norma **UNI ISO 37001**.

Nel corso del 2023 non sono stati segnalati né registrati episodi di corruzione. È in uso all'interno del Gruppo un apposito modulo per le segnalazioni di eventi di corruzione.

L'attività di sorveglianza demandata all'Organismo di Vigilanza garantisce un monitoraggio specifico sia sulle attività interne, sia su quelle svolte da fornitori e sub-appaltatori.

Per quanto concerne la politica adottata nei confronti dei fornitori, Co.ge.fa svolge audit specifici su fornitori e sub-appaltatori per quanto riguarda i requisiti di:

- Qualità
- Gestione ambientale
- Salute e sicurezza dei lavoratori
- Responsabilità sociale
- Sicurezza del traffico stradale
- Diversità e inclusione

Per la valutazione di fornitori e sub-appaltatori CO.GE.FA si serve del gestionale "Top Impresa", strumento realizzato ad hoc per le imprese edili al fine di facilitare la gestione e il monitoraggio dei processi aziendali quotidiani. Il gestionale consente, infatti, la tracciabilità delle attività dei fornitori e la loro valutazione sulla base di criteri generali e particolari a livello di cantiere.

## 10. TEMI DI CARATTERE SOCIALE

### GRI 401 - Occupazione



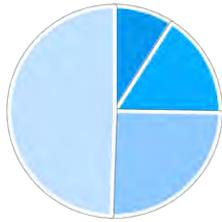
Al 31 dicembre 2023 sono in forza alla società **230 dipendenti**, proseguendo così la tendenza di crescita rispetto al 2022.

Personale per qualifica	Nr dipendenti 2023	%	Nr dipendenti 2022	%
Dirigenti	3	1,3%	3	2%
<i>di cui uomini</i>	3	100%	3	100%
<i>di cui donne</i>	0	-	0	
Quadri	7	3%	3	2%
<i>di cui uomini</i>	7	100%	3	100%
<i>di cui donne</i>	0	-	0	
Impiegati	121	53%	96	50%
<i>di cui uomini</i>	100	83%	87	90%
<i>di cui donne</i>	21	17%	9	10%
Operai	99	43%	89	47%
<i>di cui uomini</i>	99	100%	89	100%
<i>di cui donne</i>	0	-	0	
<b>Totale</b>	<b>230</b>	<b>100%</b>	<b>191</b>	<b>100%</b>
<i>di cui uomini</i>	209	91%	182	95%
<i>di cui donne</i>	21	9%	9	5%

Le **donne in organico** rappresentano circa il **9%** sul totale dei dipendenti. Il settore in cui opera COGEFA è caratterizzato da un generale minoranza della presenza femminile tra i lavoratori, rispetto a quella maschile. L'azienda si impegnerà per migliorare questo squilibrio e favorire la parità di genere in ogni ambito.

### Per fasce d'età

- 18 - 30
- 31 - 40
- 41 - 50
- > 50



Un altro fronte su cui si concentra l'attenzione dell'azienda è quello delle nuove assunzioni per favorire l'entrata nel mondo del lavoro dei giovani. Il 25%, infatti, dei dipendenti ha meno di 40 anni, di cui circa il 10% è compreso nella fascia di età tra i 18 e i 30 anni.

Assunti per tipologia contrattuale	2023	2022
Tempo indeterminato	195	165
Tempo determinato	32	25
Apprendisti e contratti di inserimento	3	1
<b>Totale</b>	<b>230</b>	<b>191</b>

COGEFA è consapevole che il mantenimento di rapporti di lungo termine con il personale dipendente costituisce un aspetto importante, pertanto, cerca di mantenere un clima aziendale positivo, permettendo a tutti di esprimere il proprio potenziale e valore, promuovendo la diversità e l'inclusione e dando la possibilità di partecipare e contribuire all'attività lavorativa indipendentemente dalle caratteristiche personali.

Il sistema di selezione del personale dipendente si basa sui principi espressi nel codice etico assicurando la corrispondenza dei profili professionali dei candidati rispetto alle esigenze aziendali tutelando la loro dignità e personalità sia in senso caratteriale che culturale.

L'inserimento di un nuovo lavoratore comprende la consegna di un insieme di materiali, come politiche e informative aziendali, al fine di consentirgli di conoscere l'azienda, la sua attività e il clima in cui opera.

Turnover	2023	2022
Dimissioni	30	15
Risoluzione consensuale	-	0
Licenziamento	6	2
Scadenza contratto a termine	4	4
Mobilità verso altre società	-	0
Pensionamento	4	
Altro	-	3
<b>Totale</b>	<b>44</b>	<b>24</b>

GRI 403 – Salute e sicurezza sul lavoro



La Società considera l'integrità fisica delle proprie risorse un valore inalienabile. Si opera nel pieno rispetto della dignità umana e ci si impegna ad assicurare condizioni di lavoro in un ambiente sano e sicuro nel rispetto dell'ambiente e in conformità a tutte le normative a protezione della sicurezza del lavoratore e dell'ambiente. Inoltre, il Modello Organizzativo di prevenzione dei reati previsti dal D. Lgs. 231/2001, di cui il Codice Etico ne è parte integrante, prevede misure aziendali per la prevenzione dei reati contro la personalità individuale nonché dei reati commessi con violazione delle norme antinfortunistiche e sulla tutela dell'igiene e della salute sul lavoro.

Infortuni sul lavoro	2023	2022
Totali infortuni	3	3
- di cui incidenti stradali (in itinere)	-	2
- di cui incidenti professionali	-	0
- di cui incidenti generici (scivolamenti, urto, inciampo)	3	1

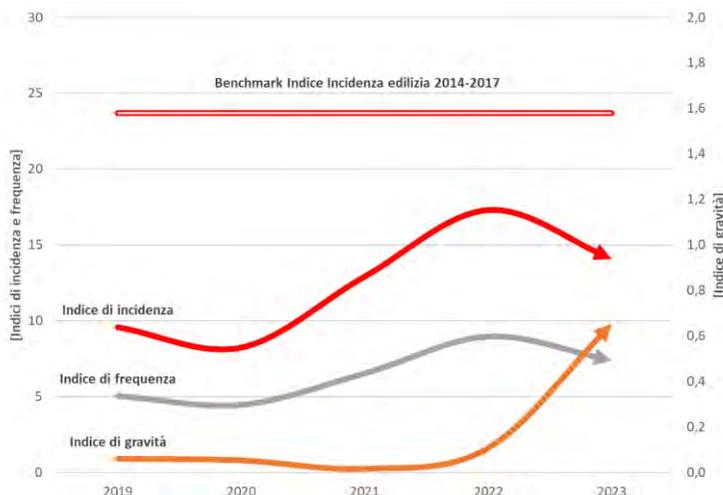
Il tema della sicurezza dei lavoratori continua ad essere prioritario nell'organizzazione aziendale; anche nel 2023 si è continuato a rendere partecipi, oltre ai responsabili (B.U/D.C./C.C e A.C.) le maestranze/capi squadra (intesi come preposti) degli eventi infortunistici mediante le riunioni periodiche/ingresso/organizzazione dei cantieri; in tale modo si è cercato di mantenere alta l'attenzione degli stessi sulle tipologie di infortunio/incidente più probabili, onde tenere elevata l'attenzione sulle protezioni da impiegare e in che modo utilizzarle al meglio e sulle particolari attenzioni da porre in atto, per scongiurare eventi dannosi o potenzialmente dannosi dovuti a causa di disattenzioni/distrazioni.

Inoltre, si specificano anche:

- ☐ Il DVR vigente è aggiornato all'attuale situazione aziendale;
- ☐ Le verifiche periodiche sulle attrezzature di lavoro sono state eseguite secondo pianificazione;
- ☐ Sono state erogate in ambito sicurezza **1.923 ore di formazione totali**, pari a circa 9 ore a testa compresi gli impiegati;
- ☐ La gestione dei DPI è stata adeguata, sono utilizzati i dispositivi previsti dal DVR.

INDICATORI

Infortuni (personale COGEFA SpA)



Si riporta **l'andamento degli indici infortunistici**. A causa del basso numero di eventi tali indici sono soggetti ad una importante variabilità nel corso degli anni.

Anno	Infortuni	Malattie professionali	Giornate di lavoro perse	Indice di incidenza	Indice di gravità	Indice di frequenza	Organico Medio
2019	1	0	12	9,59	0,061	5,05	104
2020	1	0	12	8,26 ↑	0,054 ↑	4,47 ↑	121 ↑
2021	2	0	5	12,94 ↓	0,016 ↑	6,53 ↓	154 ↑
2022	3	0	36	17,32 ↓	0,108 ↓	8,96 ↓	173 ↑
2023	3	0	266	14,09 ↑	0,654 ↓	7,37 ↑	212 ↑

Dal computo sono esclusi gli infortuni in itinere.

Si riportano di seguito le formule per il calcolo degli indici infortunistici (come da norma UNI 7249:2007):

- ☐ Indice di incidenza:  $n^{\circ}$  di infortuni /  $n^{\circ}$  medio di lavoratori \* 1.000
- ☐ Indice di gravità: gg infortunio / ore lavorate \* 1.000
- ☐ Indice di frequenza:  $n^{\circ}$  di infortuni / ore lavorate \* 1.000.000

### Infortuni (totale maestranze)

Nel 2023 nei cantieri Cogefa sono stati registrati 14 infortuni (di cui 3 a carico di dipendenti Cogefa e 11 a carico dei subappaltatori) considerando dunque tutte le maestranze attive.

Formazione del personale	Infortuni Cogefa	Infortuni Subappaltatori
2022	3	21
2023	3	11

- 48% infortuni a carico di subappaltatori nei cantieri Cogefa nel 2023 rispetto al 2022

### Consuntivazione obiettivi

L'obiettivo di avere zero infortuni (ottenuto in tre annualità dell'ultimo decennio) non è stato raggiunto, per quanto gli indici infortunistici siano inferiori ai benchmark di settore; proseguiranno gli investimenti e le azioni necessari per la riduzione o meglio la ricerca dello zero degli eventi infortunistici.

### Non conformità, reclami e infortuni

Per quanto riguarda il tema della sicurezza dei lavoratori nei cantieri Cogefa, si evidenzia l'esito dell'attività di sorveglianza presso i subappaltatori, che nel 2023 hanno portato a:



20

Non conformità a carico dei subappaltatori per violazioni in ambito salute e sicurezza.



4

Near miss registrati, analizzati e gestiti tramite sessioni informative aggiuntive nei confronti dei soggetti coinvolti.

Gli infortuni a carico dei dipendenti COGEFA sono sempre oggetto di analisi da parte dell'Ufficio Sicurezza e Ambiente.

## Sicurezza del traffico stradale

Il tema della sicurezza stradale è prioritario nell'organizzazione di COGEFA in relazione a:

- La tutela del personale interno in tutte le sedi ed i cantieri aziendali;
- La tutela del personale esterno (visitatori, fornitori e subappaltatori) che operano nei cantieri stradali o limitrofi;
- La corretta gestione dei cantieri stradali o nelle pertinenze della viabilità stradale pubblica e privata.

Con particolare riferimento alla norma tecnica ISO 39001, ed in riferimento al contesto in cui opera COGEFA, si specifica che non è stato possibile considerare i fattori di rischio "esposizione" correlati alle distanze percorse ed ai volumi di traffico, poiché non direttamente influenzati da COGEFA ovvero sono elementi correlati alla collocazione dei diversi cantieri attivi. Ad oggi si considerano quindi come fattori di esposizione:

- il numero di ore lavorate;
- il consumo di gasolio, per la sua correlazione indiretta con la distanza percorsa.

Per quanto riguarda i fattori di risultato finale di sicurezza si considerano invece:

- Il numero incidenti senza lesioni al personale
- Il numero di incidenti con lesioni al personale

Infine, in relazione ai fattori di risultati intermedi si considerano:

- Il totale delle sanzioni amministrative;
- Le sanzioni amministrative correlate ad eventi con potenziali effetti sulle persone;
- L'idoneità individuale per la conduzione dei mezzi assegnati;
- Le modalità di risposta del personale agli eventi incidentali

Per quanto riguarda i fattori di rischio correlati alle attività di cantiere su tratti stradali o che in qualche modo influenzano la viabilità stradale si specifica che:

- I cantieri sono organizzati nel rispetto delle normative viabili nazionali e comunali;
- La viabilità è organizzata in accordo con le Autorità pertinenti, il Committente ed i soggetti che usufruiscono della viabilità, ove applicabile.

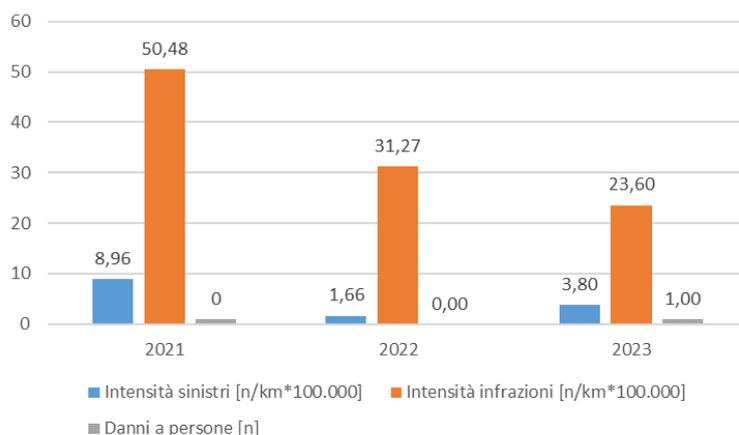
## INDICATORI

### Numerosità eventi stradali e relative sanzioni

Si riporta la numerosità dei sinistri e delle infrazioni, oltre all'importo totale delle multe elevate.

Anno	Sinistri	Infrazioni	Km percorsi	Importo totale per infrazioni
2021	19	107	2.119.000	9.235,18 euro
2022	5	94	3.006.000	6.427,27 euro
2023	19	118	5.000.000	9.275,77 euro

Ad oggi sono utilizzate 109 automobili a disposizione dei dipendenti.



Si riporta l'intensità degli eventi stradali (sinistri e infrazioni) calcolato come numero di eventi ogni 100.000 km percorsi.

Un solo evento ha causato un ferito lieve, senza conseguenze permanenti, a carico di un soggetto terzo.

### Consuntivazione obiettivi

Si rileva una significativa diminuzione nell'intensità delle infrazioni e un lieve aumento per quanto riguarda l'intensità dei sinistri, ma che si mantiene molto sotto i livelli del 2021; l'obiettivo si considera dunque raggiunto ma si ritiene importante attivare azioni al fine di ridurre la numerosità degli eventi.

### Non conformità, reclami e incidenti

Tutti gli eventi occorsi nell'ambito della sicurezza stradale sono analizzati dall'Ufficio Sicurezza e Ambiente, indipendentemente dalla tipologia e dalla gravità, al fine di attivare le opportune azioni correttive.

### Sorveglianza sanitaria

Anche nel 2023 l'attività del Medico Competente incaricato si è svolta correttamente con la piena attuazione del Protocollo Sanitario. Come ogni anno eventuali patologie extra lavorative sono state segnalate agli interessati con l'invito a rivolgersi al medico curante per gli accertamenti del caso.

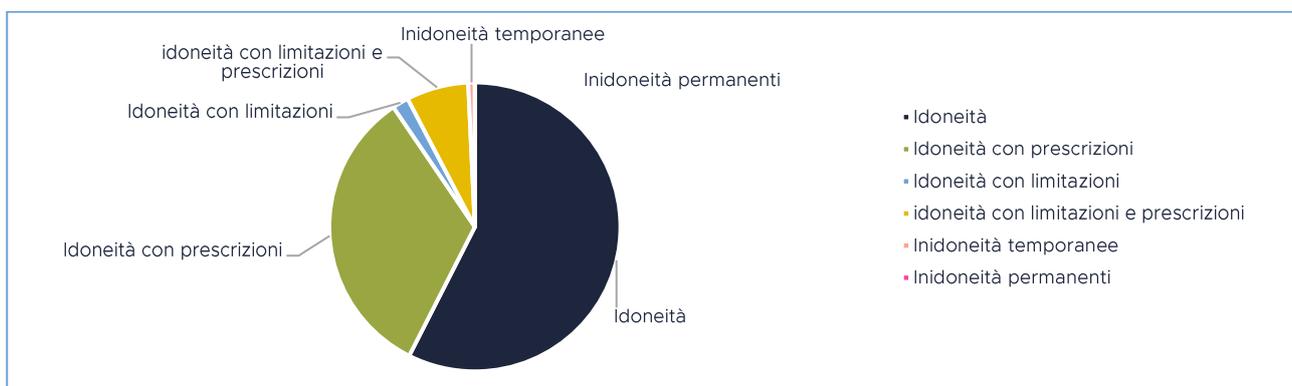
In particolare, sono stati inviati dall'Azienda a visita medica 275 lavoratori, in parte per rinnovo dell'idoneità ed in parte come visite preassuntive. Non tutti i lavoratori sottoposti a visita preassuntiva sono poi stati assunti in COGEFA.

Per maggiori dettagli si rimanda alla "Relazione sui dati sanitari anonimi collettivi e sull'attività di sorveglianza sanitaria" predisposta dal Medico Competente.

### INDICATORI

#### Idoneità e inidoneità

Idoneità				Inidoneità	
completa	con prescrizioni	con limitazioni	con limitazioni e prescrizioni	temporanee	permanenti
158	91	5	19	2	0



Nel 2023 non si è dovuto procedere ad alcun cambio mansione in riferimento alle limitazioni e prescrizioni del Medico Competente.

### Consuntivazione obiettivi

Gli obiettivi nell'ambito della sorveglianza sanitaria si considerano raggiunti con la piena attuazione del Protocollo, anche considerando che non si è mai dovuto ricorrere al cambio di mansione a seguito dei giudizi del Medico Competente.

### Non conformità, reclami e malattie professionali

Nell'ambito della tutela della salute dei lavoratori non si rilevano NC e reclami pertinenti.

### Procedure antiincendio nei cantieri (tornelli, controllo delle entrate e uscite tramite app)

A novembre 2023 COGEFA ha curato un intervento presso l'Accademia dei Vigili del fuoco di Torino, illustrando le procedure attuate dalla società in tutti i cantieri di sua proprietà.

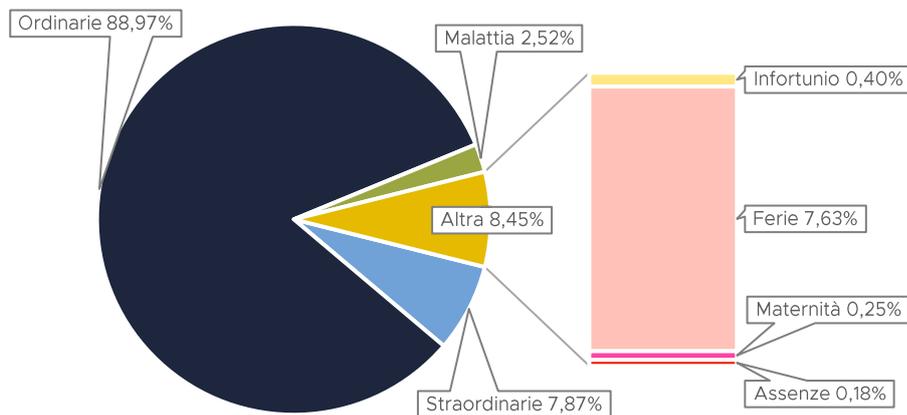
### Responsabilità sociale

Tutti i processi aziendali sono verificati puntualmente e monitorati in continuo in riferimento ai requisiti di responsabilità sociale. Ogni anno, entro il primo trimestre, viene redatto il “Bilancio SA 8000” con l’obiettivo di rendicontare specificatamente in relazione a questo tema.

Si riportano di seguito alcuni elementi estratti dal Bilancio SA 8000.

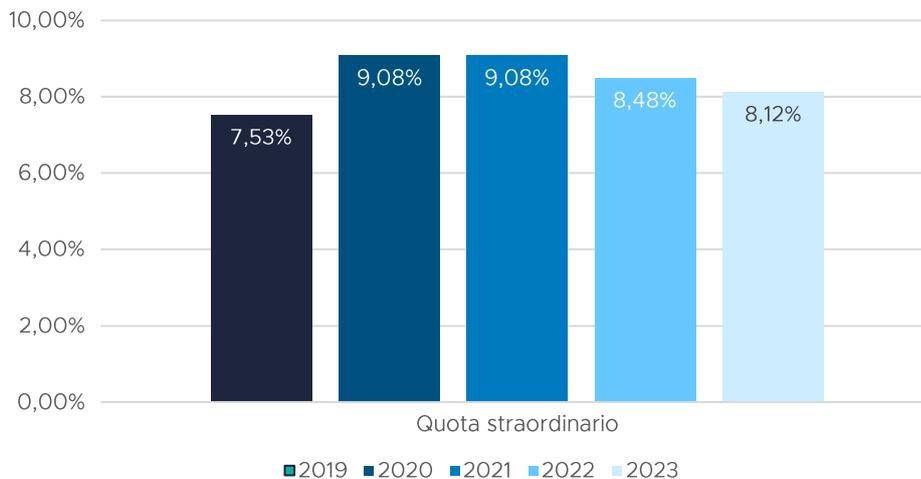
## INDICATORI

### Ripartizione ore lavorabili



Si riporta la ripartizione delle ore lavorabili, suddivise primariamente in ore lavorate (ordinarie e straordinarie) e di assenza (malattia, infortunio, ferie e permessi). Le percentuali sono calcolate sul totale delle ore lavorabili (lavorate + assenze).

### Andamento ore di lavoro straordinario sulle ore lavorate



Si riporta la quota di lavoro straordinario sulle ore totali lavorate.

Nonostante l’aumento delle ore lavorate nel 2023 si è riuscito a diminuire la quota di lavoro straordinario grazie all’inserimento di nuove risorse.

### Consuntivazione obiettivi

I principali obiettivi del 2023 nell’ambito della responsabilità sociale hanno riguardato:

la riduzione del ricorso al lavoro straordinario, ovvero una migliore ripartizione tra i lavoratori delle ore di straordinario; nonostante il significativo incremento delle attività aziendali nel 2023 si è riuscito ad interrompere la tendenza crescente di quota di lavoro straordinario, con una diminuzione rispetto all’anno precedente.

Il miglioramento della gestione di ferie e permessi, ovvero l’attuazione del piano di rientro con la sensibilizzazione del personale a maggior residuo di ferie. È stata avviato un percorso di riduzione che proseguirà nel 2024.

### Non conformità e reclami

Non sono pervenute NC o reclami pertinenti nell’ambito dei requisiti di responsabilità sociale.

### Diversità e inclusione (D&I)

Nel 2023 si è proceduto all'adozione della norma ISO 30415 sul tema della diversità e inclusione (D&I), con l'ottenimento della certificazione nel mese di luglio. Benché, non siano noti episodi di disuguaglianza di nessun tipo, si ritiene comunque questo aspetto estremamente importante, anche alla luce di una rapida crescita della società, che ha portato a diversi cambiamenti organizzativi, tuttora in atto.

In generale la situazione che riguarda la D&I risulta non evidenziare particolari criticità. Bisogna anche tenere conto del momento di grande cambiamento della società, infatti la rapida crescita della quantità di lavoro e di lavoratori, fisiologicamente mette in atto modifiche importanti dal punto di vista organizzativo.

### **Valutazione dei rischi D&I**

È stata effettuata una valutazione del rischio ed opportunità secondo la metodologia già utilizzata per gli altri sistemi, attraverso la formula PxD.

I risultati di questa valutazione, che vede richiamati i principali rischi richiesti dalla norma, sono registrati all'interno del modulo M10 Analisi del rischio.

Tutti i rischi individuati sono risultati con valori molto bassi. Il rischio con il valore più alto (Valore 6) riguarda la catena di fornitura, nello specifico: La catena di fornitura non è impegnata nel raggiungimento dei requisiti di D&I. Tale rischio è comunque sotto controllo ed è in atto un processo di sensibilizzazione dei fornitori delle tematiche di D&I, attraverso l'invio della politica aziendale.

### **Inserimento del personale**

L'inserimento di un nuovo lavoratore avviene sempre in modo da poterlo mettere in condizioni di conoscere in primo luogo l'azienda attraverso la consegna di una serie di documentazione aziendale come le politiche e le relative informative.

Inizia poi un periodo di affiancamento con il personale esperto al fine di comprendere in modo diretto e pratico l'attività che dovrà essere svolta e le procedure aziendali. Ad oggi non sono emerse particolari difficoltà o criticità in questa fase.

### **Gestione degli avvicendamenti e mobilità della forza lavoro**

Attualmente la gestione degli avvicendamenti, al fine di identificare e affrontare ogni potenziale pregiudizio, viene gestito tramite regolare attività di affiancamento e/o addestramento per la relativa funzione.

Da un'analisi degli avvicendamenti è stato verificato che eventuali turnover sono stati effettuati per l'uscita da parte di un lavoratore che è stato sostituito tramite nuova assunzione.

Non si rilevano criticità o reclami per avvicendamenti forzati con cambi di ruoli imposti.

L'attività propria della società prevede una certa mobilità dovuta allo spostamento dei lavoratori in base alla dislocazione sul territorio italiano dei cantieri. Pertanto, possiamo affermare che la mobilità è una condizione per la quali i lavoratori sono abituati. Tuttavia, potrebbero nascere delle discriminazioni per come viene attuata questa mobilità, per esempio con lo spostamento di lavoratori molto distante dalla propria residenza o mettendoli in condizioni di difficoltà. Ad oggi però non sono emerse problematiche di questo tipo, anche perché sono attuate spesso misure di tutela e agevolazione delle trasferte e spostamenti.

### **Efficacia e impatto dell'apprendimento**

La crescita personale all'interno di COGEFA è sempre stato un pilastro importante sul quale l'azienda ha fatto numerosi investimenti. Sicuramente la formazione maggiormente erogata riguarda la salute e sicurezza sul lavoro. Ma vengono svolti regolarmente corsi anche su tematiche ambientali (es. gestione dei rifiuti) e su tematiche di responsabilità sociale e anticorruzione.

Nel corso dei prossimi mesi saranno sviluppati eventi formativi legati alla D&I ad oggi, non ancora erogati, se non a livello di informazione con la divulgazione a tutti i lavoratori di un'informativa specifica per la D&I inviata il 25/07/2023.

### **Pianificazione della forza lavoro**

La pianificazione avviene di norma settimanalmente in base alla disposizione dei cantieri e alla necessità degli stessi.

Trattandosi di cantieri molto complessi, soggetti pertanto a numerose variabili, la pianificazione spesso subisce delle modifiche, ma tale modalità è piuttosto comune nel settore edile. Non risultano ad oggi presenti situazioni che facciano presumere un trattamento non consono ai principi della Diversity & Inclusion.

## **Pratiche retributive nell'ambito della D&I**

Le retribuzioni medie pagate ai dipendenti sono in linea con quanto previsto dal contratto nazionale e sono ben superiori, sebbene in misura diversa a seconda della funzione svolta, alla soglia di povertà prevista a livello nazionale e sono in grado quindi di soddisfare le necessità fondamentali dei lavoratori e di garantire una parte di reddito aggiuntiva per fini discrezionali. Dalle analisi effettuate non sono state rilevate disparità di trattamento estranee alle normali dinamiche aziendali (anzianità di servizio, responsabilità, ecc.); gli indicatori di dettaglio sono disponibili sul modulo M45.

Per approfondimenti relativi alla tipologia di contratti attivati in azienda si rimanda al Bilancio SA8000.

## INDICATORI

Al fine di tenere sotto controllo tutti i requisiti previsti dalla norma ISO 30415, sono stati individuati opportuni indicatori per tenere sotto controllo e valutare lo stato dei vari requisiti.

La totalità degli indicatori adottati nell'ambito della D&I è registrata nel modulo M45; si riportano di seguito alcuni elementi di maggiore interesse.

### Quote di personale femminile e straniero

Si riportano le percentuali di personale femminile e straniero in COGEFA, confrontate con i dati INAIL nel settore costruzioni in Italia.

Anno	ITALIA % personale femminile	COGEFA % personale femminile	ITALIA % personale straniero	COGEFA % personale straniero
2022	11,29%	5,45%	9,62%	14,37%
2023	10,86% ↓	7,61% ↑	8,91% ↓	16,51% ↑

Sebbene i dati del lavoro femminile risultino sotto la media nazionale, è evidente un notevole miglioramento del dato nel corso del 2023; i lavoratori stranieri risultano invece nel 2023 quasi il doppio del dato nazionale.

***Il dato sulla quota di personale femminile sarebbe comunque superiore alla media nazionale di settore se si considerassero complessivamente tutte le aziende del Gruppo.***

### Consuntivazione obiettivi

Nell'ultimo anno sono state messe in atto numerose azioni per lo sviluppo di una cultura inclusiva e per coinvolgere i lavoratori affinché si possa sviluppare un sentimento di appartenenza e di squadra.

Tra queste si possono ricordare: il progetto "Credocube Cogefa", le cene aziendali, i tornei di calcio aziendali, nonché attività di marketing interno correlata al brand aziendale.

Si è provveduto inoltre a trasmettere a tutti i lavoratori una specifica informativa per sensibilizzarli sul tema della D&I.

I primi obiettivi specifici nell'ambito della ISO 30415 sono stati stabiliti nel 2023 e dunque saranno rendicontanti a chiusura dell'anno 2024.

### Non conformità e reclami

Ad oggi, come da interviste e colloqui con il RLSA e i lavoratori, non risultano situazioni personali e familiari tali da non permettere una vita dignitosa al personale aziendale, a prescindere dal genere e dall'origine. Non sono pervenute nel 2023 segnalazioni o reclami sul tema della D&I.

La valorizzazione dei dipendenti e dei collaboratori nonché la loro crescita professionale sono, insieme alla salute e alla sicurezza, pilastri fondamentali per la nostra società.

## Formazione e sviluppo competenze

### GRI 404 – Formazione



Formazione e opportunità di miglioramento sono fondamentali per la crescita professionale e personale dei dipendenti. Per tale motivo COGEFA investe costantemente in questa attività come dimostrano le 2.387 ore di formazione erogate nel 2023. Circa 1.923 ore sono state erogate sui temi di salute e sicurezza sul lavoro. La media di ore di formazione per dipendente è di circa 12 ore.

Le ore di formazione pro-capite hanno registrato un +6,2% rispetto all'anno precedente a conferma dell'importante che il Gruppo attribuisce a questo tema per tutti i suoi dipendenti. E nell'ottica di perseguire l'obiettivo che la Società si è posta ovvero di incrementare del 20% le ore medie per dipendente entro il 2025 incentrando la formazione su temi quali la salute e sicurezza sul lavoro, il Modello Organizzativo d.lgs. 231/01 e temi ESG.

Al fine del calcolo delle ore di formazione media per dipendenti si è preso in considerazione l'organico medio in forza presso la Società.

Formazione del personale	2023	2022
Ore di formazione	<b>2.387</b>	<b>2.108</b>
- di cui Impiegati	1.812	864
- di cui Operati	575	1.244
<b>Ore di formazione media per dipendente</b>	<b>10,38</b>	<b>11,036</b>

### Formazione erogata in ambito sicurezza

Si riporta il consuntivo della formazione erogata in ambito sicurezza nel 2023.

Corso	Partecipanti	Ore erogate
Formazione Specifica Lavoratori	15	240
Aggiornamento Formazione Specifica Lavoratori	10	60
Formazione Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza	3	96
Formazione per Dirigenti	12	192
Aggiornamento Formazione per Dirigenti	8	48
Formazione Preposto al Controllo della Sicurezza in Cantiere	14	112
Aggiornamento Formazione Preposto al Controllo della Sicurezza in Cantiere	24	144
Formazione Addetto Emergenza Incendio rischio Medio	14	112
Formazione Addetto al Primo Soccorso	22	352
Aggiornamento Formazione Addetto al Primo Soccorso	2	12
Formazione Addetto alla Conduzione di Carrelli Elevatori semoventi - a braccio telescopico	2	32
Aggiornamento Formazione Addetto alla Conduzione di Carrelli Elevatori semoventi - a braccio telescopico	2	8
Aggiornamento Formazione addetto all'utilizzo di Gru semovente a braccio brandeggiante	1	4

Corso	Partecipanti	Ore erogate
Formazione Addetto alla conduzione di Gru a Torre a rotazione bassa o alta	1	16
Formazione Addetto alla conduzione di Gru su autocarro	1	12
Formazione Addetto alla conduzione di Macchine Movimento Terra	2	32
Aggiornamento Formazione Addetto alla conduzione di Macchine Movimento Terra	5	20
Formazione Addetto alla conduzione di Piattaforme di Lavoro Elevabili	1	12
Aggiornamento Formazione Addetto alla conduzione di Piattaforme di Lavoro Elevabili	2	8
Formazione Preposto alle attività di apposizione della Segnaletica Stradale in presenza di traffico veicolare	4	48
Formazione Addetto alle attività di apposizione della Segnaletica Stradale in presenza di traffico veicolare	1	8
Aggiornamento Formazione Preposto/Addetto alle attività di apposizione della Segnaletica Stradale in presenza di traffico veicolare	22	132
Formazione per Preposto/Addetto all'utilizzo di Dispositivi di Protezione Individuale di III Categoria	2	8
Formazione addetti all'utilizzo di Trattori forestali e agricoli su ruote	2	24
Aggiornamento Formazione addetti all'utilizzo di Trattori forestali e agricoli su ruote	3	12
Formazione all'utilizzo di prodotti contenenti Diisocianati	88	176
Formazione Induction	3	3
<b>TOTALE</b>	<b>266</b>	<b>1923</b>
		<b>+ 16,5% di ore di formazione sicurezza nel 2023 sul 2022</b>

### Benefit aziendali

Nel corso del 2023 è stato riconosciuto a tutti i dipendenti di COGEFA **il bonus Inflazione** del valore di 700 € per far fronte al caro vita.

Con la Fondazione Teresio Fantini, inoltre, abbiamo in programma di lanciare un bando per erogare borse di studio per l'università dedicato ai figli dei collaboratori.

## 11. TEMI RELATIVI ALLA GOVERNANCE

I principi che guidano l'operatività aziendale sono la trasparenza e la responsabilità. A tali valori ci si deve ispirare per continuare nell'espansione intrapresa negli anni. La scelta di adottare un Modello Organizzativo è nata dalla volontà del *management* di dotarsi di un sistema organizzativo che permettesse la supervisione dei processi critici della Società, ma anche per dare all'esterno un'immagine di un'identità solida e attenta alla gestione delle proprie attività.

Per assicurare condizioni di correttezza e trasparenza nella conduzione delle proprie attività la Società si è dotata nel settembre del 2012 di un Modello Organizzativo ex D.Lgs. 231/01.

Del Modello Organizzativo fanno parte:

- Codice Etico;
- Sistema disciplinare;
- Procedure (protocolli) operative;
- Documento di analisi dei rischi.

La società ha provveduto a nominare un proprio Organismo di Vigilanza ex D.Lgs 231/01, organo composto da tre membri - composizione ritenuta idonea a svolgere il tipo di attività richiesta - a cui sono affidati i seguenti compiti:

- vigilare sull'effettività del Modello, ossia vigilare affinché i comportamenti posti in essere all'interno della Società corrispondano al Modello predisposto;
- vigilare sull'efficacia del Modello, ossia verificare che il Modello sia concretamente idoneo a prevenire il verificarsi dei reati;
- presentare proposte per il mantenimento e l'aggiornamento del Modello al fine di adeguarlo costantemente e tempestivamente agli eventuali mutamenti delle attività e alle modifiche della struttura aziendale, nonché alle modifiche legislative.

### CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Il Consiglio di amministrazione, composto da due amministratori, assicura la tutela di tutti gli stakeholder permettendo la corretta gestione dell'impresa in termini di governo e controllo. L'organo collegiale è investito dei più ampi poteri di gestione ordinaria e straordinaria dell'azienda. L'attuale Consiglio scadrà con l'approvazione del bilancio al 31.12.2023.

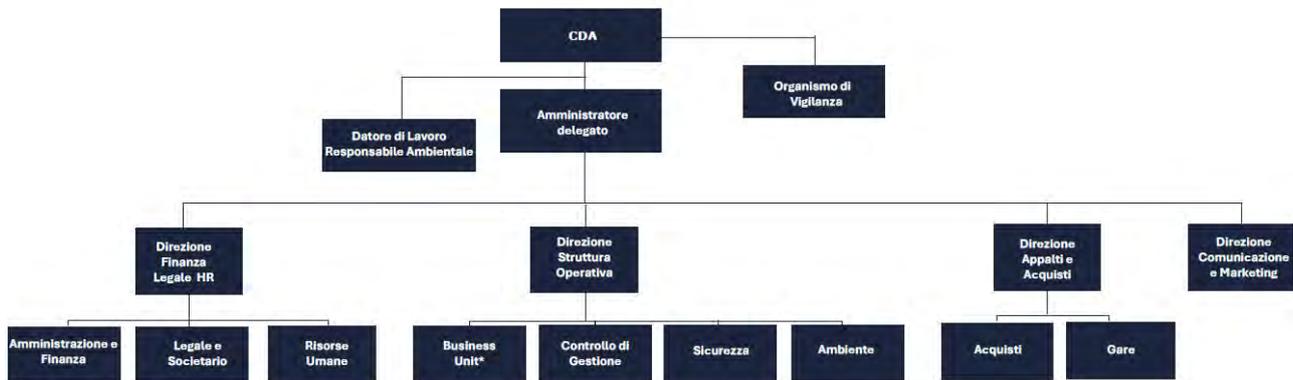
	Genere	Fascia età < 30 anni   > 30 < 50 anni   > 50 anni
Filippo Fantini (Presidente e AD)	uomo	> 30 < 50 anni
Marco Marino	uomo	> 30 < 50 anni
Carola Fantini	donna	< 30 anni
Giulio Biino	uomo	> 50 anni
David Colaiacomo	uomo	> 50 anni

### COLLEGIO SINDACALE

Il Collegio sindacale, composto da tre sindaci nominati per due esercizi, ha il compito di vigilare sull'osservanza della legge e dello Statuto Sociale, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e sull'adeguatezza della struttura organizzativa della Società per gli aspetti di competenza, del sistema di controllo interno e del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione. L'attuale Collegio Sindacale scadrà con l'approvazione del Bilancio al 31.12.2023.

	Genere	Fascia età < 30 anni   > 30 < 50 anni   > 50 anni
Laura Filippi	uomo	> 50 anni
Enrico Maria Bocchino	uomo	> 30 < 50
Francesca Spitale	donna	> 30 < 50

## Organigramma



\*BU Manutenzione Infrastrutture | BU Costruzione Infrastrutture  
BU Industriale & Commerciale | BU Edilizia Hospitality | BU Edilizia Privata

## 12. ANALISI DEI PRINCIPALI RISCHI AZIENDALI E SISTEMI DI COMPLIANCE ADOTTATI

### Principali rischi

Nel corso del 2023 COGEFA ha continuato la sua attività di valutazione, in termini di rischi e opportunità con riferimenti a temi di carattere ambientale, sociale, di governance ed economico. Le valutazioni intendono porre in essere un approccio di tipo predittivo e preventivo nella gestione di eventuali incertezze derivanti dai cambiamenti dal contesto interno ed esterno in cui opera il Gruppo.

-  Rischi legati al contesto economico e geo-politico
-  Rischi legati alla normativa sulla sicurezza sul lavoro, ambientale e di responsabilità sociale
-  Rischi di tipo ambientale
-  Comportamento etico e l'anticorruzione
-  La catena dei subappalti

Il 2023 è stato caratterizzato da un consistente incremento dei tassi di interesse da parte della BCE con l'obiettivo di contrastare l'inflazione. La conseguenza più immediata di questa politica economica è stato un aumento del costo del denaro con ricadute importanti anche per le attività di COGEFA e per i finanziamenti nel settore edilizio e delle costruzioni.

A questi rischi di carattere economico, si aggiungono quelli legati al contesto conflittuale che ha interessato ancora l'Ucraina e il nuovo fronte apertosi in Medio Oriente.

Per quanto riguarda i rischi derivanti dalla normativa, uno degli elementi più rilevanti è stata l'entrata in vigore, a marzo 2023, della nuova disciplina in materia di Whistleblowing per tutte le aziende con oltre 50 dipendenti. La normativa, frutto del recepimento della direttiva europea 2019/1937, prevede l'adozione di un sistema interno per le segnalazioni di atti illeciti, che garantisca l'anonimato e la tutela del segnalante da qualunque forma di ritorsione.

## Sistemi di compliance adottati

A conferma dell'impegno speso dal gruppo in ambito ESG si riporta di seguito un elenco delle Certificazioni finora conseguite

<b>ISO 39001</b>	Certificazione sulla sicurezza stradale
<b>ISO 9001</b>	Certificazione sulla Qualità
<b>ISO 45001</b>	Certificazione sulla salute e sicurezza sul lavoro
<b>ISO 37001</b>	Certificazione sull'Anticorruzione
<b>ISO 14001</b>	Certificazione sulla gestione ambientale
<b>SA 8000</b>	Certificazione sulla responsabilità sociale d'impresa
<b>ISO 30415</b>	Diversità e inclusione



- Modello Organizzativo Gestionale conforme al D.Lgs. 231/01*
- Presenza di un Organismo di Vigilanza che vigila sul Modello Organizzativo Gestionale*
- Codice etico*
- Whistleblowing*
- Rating di legalità rilasciato da AGCM \*\*+*

### 13. TABELLA DI RAFFRONTO CON I GRI UTILIZZATI

GRI Standard	Disclosure	Numero di pagina	Nota
<b>GRI 102: GENERAL DISCLOSURE</b>			
Profilo dell'organizzazione			
102-1	Nome dell'organizzazione		
102-2	Principali marchi, prodotti e/o servizi		
102-3	Luogo in cui ha sede il quartier generale dell'organizzazione		
102-4	Paesi nei quali opera l'organizzazione		
102-5	Assetto proprietario e forma legale		
102-6	Mercati serviti		
102-7	Dimensione dell'organizzazione		
102-8	Informazioni sui dipendenti e altre tipologie di lavoratori		
102-9	Descrizione della <i>supply chain</i> (n. fornitori, volumi e mercati di approvvigionamento)		
102-10	Cambiamenti significativi nelle dimensioni, nella struttura, nell'assetto proprietario e nella <i>supply chain</i> avvenuti nel periodo di rendicontazione		
102-11	Spiegazione dell'eventuale modalità di applicazione del principio o approccio prudenziale		
102-12	Iniziative esterne		
102-13	Partecipazione ad associazioni di categoria nazionali e/o internazionali		
Strategia			
102-14	Dichiarazione della più alta autorità del processo decisionale in merito all'importanza della sostenibilità per l'organizzazione e la sua strategia		
Etica ed integrità			
102-16	<i>Mission</i> , valori, codici di condotta, principi rilevanti per le <i>performance</i> economiche, ambientali e sociali, sviluppati internamente e stato di avanzamento della loro implementazione		
Governance			
102-18	Struttura di governo dell'organizzazione, inclusi i comitati che rispondono direttamente al più alto organo di governo. Comitati coinvolti nelle decisioni su tematiche economiche, ambientali e sociali		
Stakeholder engagement			
102-40	Elenco di gruppi di <i>stakeholder</i> con cui l'organizzazione intrattiene attività di coinvolgimento		
102-41	Percentuale dei dipendenti coperti da accordi collettivi di contrattazione		
102-42	Principi per identificare e selezionare i principali <i>stakeholder</i> con i quali intraprendere l'attività di coinvolgimento		

102-43	Approccio all'attività di coinvolgimento degli <i>stakeholder</i>		
102-44	Argomenti chiave e criticità emerse dall'attività di coinvolgimento degli <i>stakeholder</i> e in che modo l'organizzazione ha reagito alle criticità emerse, anche in riferimento a quanto indicato nella relazione		
Pratiche di reporting			
102-45	Elenco delle entità incluse nel bilancio consolidato e di quelle non comprese nella relazione sulla responsabilità sociale		
102-46	Definizione dei contenuti del Report e dei confini dei temi		
102-47	Elenco dei temi materiali		
102-48	Spiegazione degli effetti di qualunque modifica di informazioni inserite nelle relazioni precedenti e le motivazioni di tali modifiche		
102-49	Cambiamenti significativi di obiettivo e perimetro		
102-50	Periodo di rendicontazione		
102-51	Data di pubblicazione della relazione sulla responsabilità sociale più recente		
102-52	Periodicità di rendicontazione		
102-53	Contatti e indirizzi utili per richiedere informazioni sulla relazione sulla responsabilità sociale e i suoi contenuti		
102-54	Scelta dell'opzione (core, comprehensive o referenced)		
102-55	Tabella esplicativa dei contenuti della relazione		
102-56	Politiche e pratiche di verifica esterna della relazione sulla responsabilità sociale		
<b>TOPIC SPECIFIC DISCLOSURES 2016-2018</b>			
GRI Standard	Disclosure	Numero di pagina	Nota
<b>INDICATORI DI PERFORMANCE ECONOMICA</b>			
<b>PERFORMANCE ECONOMICA</b>			
GRI 103: Management Approach 2016			
103-1	<i>Spiegazione degli aspetti materiali e relativi confini</i>		
103-2	<i>Informazioni generali sull'approccio di gestione e relative caratteristiche</i>		
103-3	<i>Valutazione sull'approccio di gestione</i>		
GRI 205: Performance Economica 2016			
201-1	<i>Valore economico direttamente generato e distribuito</i>		-
<b>ANTICORRUZIONE</b>			
GRI 103: Management Approach 2016			
103-1	<i>Spiegazione degli aspetti materiali e relativi confini</i>		

103-2	<i>Informazioni generali sull'approccio di gestione e relative caratteristiche</i>		
103-3	<i>Valutazione sull'approccio di gestione</i>		
GRI 205: Anticorruzione 2016			
205-3	<i>Incidenti di corruzione e azioni intraprese</i>		-
<b>POLITICHE DI ACQUISTO</b>			
GRI 103: Management Approach 2016			
103-1	<i>Spiegazione degli aspetti materiali e relativi confini</i>		
103-2	<i>Informazioni generali sull'approccio di gestione e relative caratteristiche</i>		
103-3	<i>Valutazione sull'approccio di gestione</i>		
GRI 204: Politiche di acquisto			
204-1	<i>Percentuale degli acquisti riservati ai fornitori locali</i>		-
<b>INDICATORI DI PERFORMANCE AMBIENTALE</b>			
<b>MATERIALI</b>			
GRI 103: Management approach 2016			
103-1	<i>Spiegazione degli aspetti materiali e relativi confini</i>		
103-2	<i>Informazioni generali sull'approccio di gestione e relative caratteristiche</i>		
103-3	<i>Valutazione sull'approccio di gestione</i>		
<b>ENERGIA</b>			
GRI 103: Management Approach 2016			
103-1	<i>Spiegazione degli aspetti materiali e relativi confini</i>		
103-2	<i>Informazioni generali sull'approccio di gestione e relative caratteristiche</i>		
103-3	<i>Valutazione sull'approccio di gestione</i>		
GRI 302: Energia 2016			
302-1	<i>Consumi energetici all'interno dell'organizzazione</i>		-
<b>CONSUMI DI ACQUA</b>			
GRI 103: Management Approach 2016			
103-1	<i>Spiegazione degli aspetti materiali e relativi confini</i>		
103-2	<i>Informazioni generali sull'approccio di gestione e relative caratteristiche</i>		
103-3	<i>Valutazione sull'approccio di gestione</i>		
GRI 303: Acqua e scarichi idrici 2018			

303-1	<i>Interazione con l'acqua come risorsa condivisa</i>		
303-2	<i>Gestione degli impatti correlati allo scarico di acqua</i>		
303-3	<i>Prelievo idrico</i>		
303-5	<i>Consumo di acqua</i>		
<b>EMISSIONI</b>			
GRI 103: Management Approach 2016			
103-1	<i>Spiegazione degli aspetti materiali e relativi confini</i>		
103-2	<i>Informazioni generali sull'approccio di gestione e relative caratteristiche</i>		
103-3	<i>Valutazione sull'approccio di gestione</i>		
GRI 305: Emissioni 2016			
305-1	<i>Emissioni dirette di gas ad effetto serra (Scopo 1)</i>		
305-2	<i>Emissioni indirette di gas ad effetto serra (Scopo 2)</i>		
<b>SCARICHI E RIFIUTI</b>			
GRI 103: Management Approach 2016			
103-1	<i>Spiegazione degli aspetti materiali e relativi confini</i>		
103-2	<i>Informazioni generali sull'approccio di gestione e relative caratteristiche</i>		
103-3	<i>Valutazione sull'approccio di gestione</i>		
GRI 306: Scarichi e rifiuti 2016			
306-2	<i>Tipologia di rifiuti e metodi di smaltimento</i>		-
<b>INDICATORI DI PERFORMANCE SOCIALE</b>			
<b>RISORSE UMANE</b>			
GRI 103: Management Approach 2016			
103-1	<i>Spiegazione degli aspetti materiali e relativi confini</i>		
103-2	<i>Informazioni generali sull'approccio di gestione e relative caratteristiche</i>		
103-3	<i>Valutazione sull'approccio di gestione</i>		
GRI 401: Risorse umane 2016			
401-1	<i>Nuove assunzioni di dipendenti e turnover del personale</i>		
<b>SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO</b>			
GRI 103: Management Approach 2016			
103-1	<i>Spiegazione degli aspetti materiali e relativi confini</i>		

103-2	<i>Informazioni generali sull'approccio di gestione e relative caratteristiche</i>		
103-3	<i>Valutazione sull'approccio di gestione</i>		
GRI 403: Salute e Sicurezza sul lavoro 2018			
403-1	<i>Sistema di gestione della salute e sicurezza dei dipendenti</i>		
403-2	<i>Identificazione dei pericoli, valutazione del rischio e indagine degli incidenti</i>		
403-3	<i>Servizi di benessere occupazionale</i>		
403-4	<i>Partecipazione, consultazione e comunicazione dei lavoratori alla salute e sicurezza dei lavoratori</i>		
403-5	<i>Formazione in materia di salute e sicurezza dei lavoratori</i>		
403-6	<i>Promozione della salute dei lavoratori</i>		
403-7	<i>Prevenzione e mitigazione degli impatti sulla salute e sicurezza dei lavoratori direttamente derivanti dalle relazioni di business</i>		
403-8	<i>Lavoratori coperti da un sistema di gestione di salute e sicurezza</i>		
403-9	<i>Infortuni sul lavoro</i>		
NON-GRI DISCLOSURE			
COMUNICAZIONE CHIARA E TRASPARENTE AI CLIENTI E SENSIBILIZZAZIONE A TEMI DI SOSTENIBILITÀ			
GRI 103: Management Approach 2016			
103-1	<i>Spiegazione degli aspetti materiali e relativi confini</i>		
103-2	<i>Informazioni generali sull'approccio di gestione e relative caratteristiche</i>		
103-3	<i>Valutazione sull'approccio di gestione</i>		



*Smart* by nature  
green by *construction*



**COGEFA SpA**

+39 011 7431511  
Corso Principe Eugenio, 18 – Torino 10122

+39 02 91446005  
Via Mercato, 3 – Milano 20121

+39 349 1860289  
Viale Belfiore,4 – Firenze 50144

[cogefa@cogefaspa.com](mailto:cogefa@cogefaspa.com)  
[www.cogefaspa.com](http://www.cogefaspa.com)